Non potrà più danzare la ballerina Nelly Galvan

PARIGI — Nelly Galvan prima danzatrice dei balletti argentini di Fernando Rego, non calcherà più le scene dei teatri: in una operazione chirurgica, eseguita all'ospedale di Garches, le è stato amputato il piede destro all'altezza della caviglia. Nella telefoto la ballerina all'ospedale dopo l'operazione

Le prime rappresentazioni

TEATRO

Teresa Desqueyroux

La prolificità di Diego Fabbri, come autore teatrale, ha ricevuto nuovo alimento dall'accentuata tendenza del commediografo a sfruttare opere letterarie preesistenti, col fine di dedurre da esse intrecci drammatici: i quali, poi, vengono costruiti su di una tessitura processuale, in alcuni casi dichiara (come nella recente riduzione dei *Fratelli Karamazov* di Dostoievski), in altri più equivoca, ma non per questo meno insidiosa. Anche in *Teresa Desqueyroux*, tratta dal romanzo di François Mauriac, accade dunque che un sottile conflitto psicologico s'impigli nelle giunture d'una grossa macchina tra giudiziaria e poliziesca, smarrendovi molto dell'originale sapore. La magistratura, coi tempi che corrono, è di casa nelle platee come sui palcoscenici: non c'è davvero bisogno d'incoraggiare ulteriormente la sua invadenza.

Teresa, nel romanzo di Mauriac, è una donna coltivata e spregiudicata, ribelle al chiuso mondo provinciale dove è costretta a vivere, dolorosamente consapevole della sua assenza di prospettive. Ha sposato Bernardo, un proprietario di terre nè buono nè cattivo, ma torpido intellettualmente e moralmente, rappresentante tipico di una famiglia (e, se vogliamo, d'una classe), nella quale l'avidità di guadagno ha per sua veste obbligatoria il formalismo bigotto. Nutrita da mille piccole ragioni, l'ansia di libertà che Teresa nutre in cuore si distorce nel delitto: prima quasi per caso, poi per curiosità, poi ancora con una sorta di cupa determinazione, ella prende ad avvelenare gradualmente il marito, servendogli dosi eccessive della medicina che è solito ingerire. Bernardo, tuttavia, si salva, e contro sua moglie ha luogo inevitabilmente un'inchiesta; ma sia Bernardo, sia i parenti di lui, sia il padre di lei (un uomo politico radicale) sono d'accordo nel soffocare lo scandalo: e Teresa viene *prosciolta in istruttoria*. Torna alla propria dimora, al termine d'un logorante quanto inconcludente esame di coscienza, la donna viene confinata nella sua camera dal consorte, ed affonda sempre più in un'avvilita solitudine. Finchè una circostanza in certo modo esterna (l'imminente matrimonio della sorella di Bernardo, la giovane Anna) spinge il Desqueyroux a mitigare dapprima la punizione inflitta a Teresa, e a lasciarla libera (ma senza concederle il divorzio) di disporre della propria vita, nella Parigi tanto a lungo sognata. Poco importa che, in un paio di racconti successivi e quindi nel romanzo *La fine della notte*, Mauriac sviluppi la vicenda di Teresa, portandola ad estreme e forzose conseguenze: nella sua iniziale intuizione, il personaggio è centrato in pieno, e centrato in pieno è l'ambiente viscido, untuoso, soffocante, che stimola e condiziona il gesto della protagonista.

Proprio l'ambiente e proprio il personaggio mancano, nell'azione creata da Fabbri: ci sono, sì, i fatti, e intere pagine di dialoghi e di monologhi sono abilmente trasferiti dalla pagina scritta al testo scenico, ma il lucido, seppure obliquo fervore di Teresa scade in una pura insistenza maniaca, mentre le altre figure della storia vedono sbiadire i loro contorni, o acquistano un rilievo incongruo: così quel Giovanni Azevedo, del quale è innamorata la piccola Anna, e col quale Teresa ha un rapporto del tutto discorsivo e ideale, diventa qui assai simile a una caricatura. E' necessario, dal cattolico Mauriac sferzata con polemico vigore, ha avuto la mano molto leggera, non lasciandosi sfuggire invece nemmeno una delle battute che si riferiscono al genitore di Teresa, politicamente borghese ma laico.

Lacunosità e parzialità del dramma si sono riflesse, naturalmente, nello spettacolo, a cui grevezza di toni ci ha amava alla mente, più che la tormentosa problematica cattolica, dello scrittore francese, le cervellotiche trovate della commedia di Carlo Terron *Lorenza fra i dannati*, dalla stessa Compagnia propostaci lo scorso anno. La regia di Giorgio Albertazzi, d'una discrezione tale da far dubitare della propria presenza, per ciò che concerne il ritmo, era invece avvertibile nelle evidenti forzature della recitazione, dalle quali non è andata esente la stessa Anna Proclemer, protagonista comunque di indiscussa dignità. Accanto a lei erano Antonio Battistella (Bernardo) e Mimo Billi, Olga Solbelli, Maria Teresa Lauri, Isabelli, Riva, il Bardella, il Barabandi, il Montemurro, il Bulfoni, lo Spesca, la Pizzardi tutti più o meno degni di miglior causa. Efficace la scenografia di Petrassi e Valentini, e gradevole la voce di Ornella Vanoni, che intonava canzonette alla moda d'una trentina d'anni or sono. Il pubblico ha applaudito gli attori cordialmente, evocandoli più volte alla ribalta. Da oggi, si replica.

ag. sa.

CINEMA

Il mondo di Suzie Wong

Robert, maturo e solido architetto americano, decide di farsi pittore. A caccia di sensazioni esotiche, prende un piroscafo per Hong-Kong. Appena sbarcato, al primo pizzardone che incontra, Robert chiede notizia del quartiere più malfamato della città. Sembra attirato irresistibilmente dal folclore, ma presto ci si mostra come un raffinato cultore di geishe. Il povero Robert diviso tra il letto e la tela, difende con caparbia volontà la propria vocazione artistica, chiamando Suzie Wong, la più bella geisha del quartiere, a posare per i suoi quadri. La ragazza, d'altro canto si sente lesa nella sua dignità di donna nel vedersi continuata nel ruolo di modella, e tenta Robert con la grazia del suo corpo e la squisita malizia della sua educazione. Robert dopo aver dato l'ultimo tocco di pennello a una serie di ritratti dell'avvenente modella, le si arrende, non più come pittore, ma come uomo. E vincendo pregiudizi razziali e pericoli seri, di rancore, promette a Suzie il paradiso come legittima moglie e modella a vita.

Questa diretta da Richard Quine, è una delle tante storie melodrammatiche che Hollywood ha ambientato con vivaci colori dell'Estremo Oriente. Qui, oltre allo zucchero del sentimento, affiora ogni tanto il sapore più fresco della commedia sofisticata. Tutto il peso del film grava sulle spalle di William Holden, che esibisce il suo fascino stanco con una punta di autoironia. Nancy Kwan deve molto del suo sexy alla lunga spaccatura laterale delle sue gonne di raso.

c. m.

La stagione estiva all'Arena di Verona

VERONA, 2 — Il Comitato direttivo dell'Ente autonomo per gli spettacoli lirici all'Arena di Verona ha approvato il cartellone della stagione 1961. In esso figurano tre opere: *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, con la quale verrà aperta la stagione la sera del 22 luglio prossimo, *Aida* di Verdi e *Carmen* di Bizet, che chiuderà la stagione il 15 agosto.

Tra i principali interpreti figurano il baritono Ettore Bastianini, il tenore Carlo Bergonzi, il mezzosoprano Giulietta Simionato e il soprano Virginia Zeani. Direttori d'orchestra saranno: Gianandrea Gavazzeni, Francesco Molinari Pradelli e Fabien Sevitsky.

Stasera l'apertura a San Remo

Il VI Festival del jazz comincia sullo schermo

In anteprima nazionale il film «La storia di Gene Krupa» Cospicua rappresentanza dei paesi europei; manca invece, quasi totalmente, il jazz americano — La partecipazione italiana

(Dal nostro inviato speciale)

SAN REMO, 2 — *Il Festival internazionale del jazz di San Remo si apre domani sera, venerdì, sopra uno schermo: saranno infatti due film, quest'anno, ad accogliere gli appassionati giunti in Riviera per ascoltare i sessantacinque musicisti che gli organizzatori sono riusciti ad assicurarsi. Due film, s'intende, di carattere jazzistico: il primo, già proiettato in diverse località italiane (anche a Roma, ma non ancora a Milano) s'intitola Jazz in un giorno d'estate, ed è un documentario lungometraggio girato nel 1958 al celebre Festival del jazz di Newport, esso si avvale di nobilissime sequenze fotografiche, che colgono l'atmosfera dello spettacolo e musicisti come Louis Armstrong, Gerry Mulligan, Thelonious Monk, le cantanti Mahalia Jackson, Anita O'Day e Dinah Washington, in fase di creazione.*

L'altra pellicola, The Gene Krupa Story, esce in anteprima italiana, ed è una delle diverse biografie che ogni tanto Hollywood dedica, con maggiore o minore aderenza alla verità, a personaggi più o meno illustri. In questo caso, si tratta del batterista Gene Krupa, che ha suonato a lungo nell'orchestra famosissima di Benny Goodman, legando il proprio nome al lunghissimo assolo che si ascolta in Sing, sing sing. Il film, in omaggio all'oscurantismo nazionale, è vietato ai minori di anni sedici: pare che la cosa sia da attribuirsi al fatto che, ad un certo punto, si parla di droga.

Il Festival vero e proprio comincerà sabato e durerà anche quest'anno, due serate. Vi parteciperanno musicisti di dodici nazioni: Algeria, Stati Uniti, Austria, Belgio, Francia, Germania occidentale, Indonesia, Inghilterra, Italia, Svizzera, Jugoslavia, Olanda. Vedremo alla ribalta, dunque, quasi esclusivamente musicisti italiani ed europei. Mancherà, soprattutto, il jazz americano cioè il jazz originale: gli unici musicisti americani, infatti, saranno la cantante Helen Merrill, ben nota ormai al pubblico italiano, e il sassofonista Buddy Collette. Collette pare abbandonarsi alle formule più astratte e formali, inaugurate dal cosiddetto jazz californiano. E' un peccato, perchè le ultime edizioni del Festival di San Remo avevano avuto proprio questo grandissimo merito, offrendoci Sonny Rollins, prima, insieme con Horace Silver, e l'anno scorso il quintetto del batterista Max Roach, oltre ad un Bud Powell ritornato alla sua più grande vena, accompagnato da Oscar Pettiford e Kenny Clarke.

In realtà, fino a pochi giorni fa, gli organizzatori avevano la speranza di poter presentare quest'anno Ornette Coleman: dopo che il pubblico italiano aveva potuto conoscere direttamente Sonny Rollins, Miles Davis e John Coltrane: Ornette Coleman sarebbe stato il nome esatto per il Festival attuale, l'uomo che rappresenta le tendenze giudicate più audaci dell'ultimo jazz negro. Purtroppo, sono venute a mancare le possibilità di far suonare il Quartetto di Coleman in Francia, e poichè il compenso richiesto dal leader era di centomila lire a serata, gli organizzatori si sarebbero trovati in serie difficoltà.

Tuttavia, il Festival non ha perso tutto il suo interesse, anche se è mancata la continuità con le precedenti edizioni. I solisti più interessanti sono tra i francesi: il pianista Martial Solal, difatti, appartiene a quel gruppo di musicisti che non si limitano ad assorbire lo stile dei maggiori solisti americani ma vanno alla ricerca di un proprio linguaggio in funzione di un contenuto organico. Solal suonerà in trio con Guy Pedersen, al contrabbasso, e con il batterista Daniel Humair una vecchia conoscenza del Festival, nell'ultima serata.

Un'altra conoscenza di due anni fa è Dusko Goikovic, la tromba jugoslava, che si presenta, sempre domenica, con un ottetto internazionale. Goikovic suonerà pure nell'orchestra del tedesco Kurt Edelhagen che si farà ascoltare sabato. C'è, a proposito di quest'orchestra, una certa attesa, soprattutto per i suoi nuovi arrangiamenti: Edelhagen vuole dimostrare che un'orchestra europea può reggere il confronto con quelle americane. Del resto, è proprio in questo campo che in Europa si sono fatti i passi più apprezzabili, certamente perchè l'arte dell'arrangiamento presuppone una scrittura più obiettiva, più mediata, più aderente, quindi, alla tradizione occidentale.

Lo stesso discorso può valere per la Modern Jazz gang italiana, che ha già dato prove del suo altissimo livello e della sua originalità. Nessuna sorpresa ci sarà invece da attendersi da Basso e Valdambrini, se non un loro nuovo eventuale abbraccio di più moderni canoni stilistici jazzistici.

La tradizione del jazz è salvata, meno male, da due soli complessi: la Roman New Orleans Jazz band, antesignana del jazz nazionale, e la brava Dutch Swing College, un complesso tradizionalista olandese. Fra gli italiani, oltre al già troppo noto Gilberto Cuppini, c'è da ricordare Dino Piana, giustamente definito la rivelazione del 1960. Fra gli stranieri il sassofonista belga Jacques Pelzer.

DANIELE IONIO

La «prova sportiva» a «Campanile Sera»: quattro giovani (due veneti e due laziali) «corrono» appesi a delle funi

Spettacolo brasiliano prossimamente in Italia

«Una notte a Copacabana» verrà dato sulle scene di Roma, Firenze, Milano e Torino

Dal 13 al 17 marzo verrà presentato per la prima volta in Italia lo spettacolo brasiliano *Una notte a Copacabana*, organizzato dal Teatro Club con il patrocinio dell'Ambasciata del Brasile. A Roma il complesso si fermerà al Teatro Parioli nei giorni 13 e 14 marzo (ore 21), mentre, sempre sotto gli auspici del Teatro Club, si esibirà nei giorni successivi, a Firenze Milano e Torino.

Tale spettacolo costituisce un'antologia dei diversi ritmi del folklore brasiliano e presenta i maggiori successi della radio, del disco e del Carnevale di Rio de Janeiro. La rappresentazione fa parte del «Piano di diffusione della musica brasiliana all'estero», e la Compagnia adotta il titolo di *IV Carovana ufficiale della musica brasiliana*.

Una notte a Copacabana è frutto di una scelta molto varia, dove gli effetti strumentali si alternano a quelli canori e coreografici: scelta che permette di conoscere i diversi tipi di musica brasiliana: samba-canzone, samba-carnevalesco, marcia di carnevale, maracatù, macumba, frevo, baião, ecc.

I compositori vanno dai grandi maestri del principio di secolo ai rappresentanti della «Bossa nova», cioè del nuovo corso della musica popolare creato dal poeta Vinicio Moraes autore fra l'altro, dei versi delle canzoni di *Orfeo negro*.

Tra gli interpreti il primo posto spetta a uno dei maggiori cantanti e coreografi del Brasile, Ataulfo Alves, che avrà a suo fianco la cantante Carmen Dea, la danzatrice Regina, Miguelito, le «Pastorelle» e tutti gli altri membri del complesso.

(*Alla televisione*)

Bracciano vince a «Campanile»

Grazie al «Manifesto dei comunisti» del 1848, Bracciano ha battuto Este e ha conquistato il titolo di *Campanile sera*. La domanda finale, e decisiva, e appunto la seguente: «In che anno venne pubblicato il *Manifesto dei comunisti* di Marx ed Engels?». Sessazo e il Teatro alla Fiera; ci bracc... hanno dubbi e vinceo Bracciano.

A parte il finale, la trasmissione non ha offerto grande motivo di interesse. Ha confermato, però, che le prove pratiche sono di gran lunga più interessanti, vivaci e spettacolari di quelle così dette culturali. Gli organizzatori di *Campanile sera* dovrebbero tener conto di questa e renderle più numerose e interessanti al massimo e confort... sportivo.

Cine'anda... [illegible] ... posibilità di assistere un pastecio di tipo turistico-amoroso, ha occupato gran parte della trasmissione: vi si parla, a lungo, di un prete che suona la chitarra «Un prete» — assicura Chevalier — moderno ma buono», della qual cosa nessuno avrebbe mai potuto dubitare, se non altro perchè se ne è parlato alla TV.

Per qualche tempo, verso la fine della serata, ci è parso di tornare indietro di qualche mese: da Olimpiadi e reconstrazo sovietiche e americana in una partita di hockey sul ghiaccio. E' un match corretto e cavalleresco, alla fine, i giocatori delle due squadre, al centro del campo, si stringono le mani, fraternamente e a mente.

Ci pesa di *Telegiornale*... [illegible] ... Congo e lo *speaker* afferma che il Katanga e «la sola zona ove regna la pace». ... a Varsavia, per Fagioni... dove i tedeschi, avevano ... anche nel Katanga operano i tedeschi, agli ordini questa volta, dei belgi.

Poi, Gianni Granzotto e spiega a modo suo le ragioni dei disordini nel Congo, causati da «un passaggio troppo affrettato alla indipendenza». L'*optimum*, per Granzotto, sarebbe stato se i belgi, non se ne fossero mai andati. La loro partenza, infatti «ha scatenato l'odio razziale contro i bianchi». I razzisti, insomma, sono i negri! Granzotto termina proclamando «O l'ONU o il caos». In alternativa, per la verità, è inesistente, anche che fino a questo momento abbiamo avuto e l'ONU e il caos: tutti e due.

gis

L'amore di Alioscia nuovo film sovietico

MOSCA, 2 — *L'amore di Alioscia*, prodotto dagli studi della «Mosfilm», è una delle migliori opere cinematografiche sovietiche sui e vita dei giovani e l'opinione del critico Rostislav Iurenev. Il successo del film è dovuto in larga misura alla sceneggiatura di Boris Metalnikov, un giovane scrittore di talento.

L'azione si svolge in una lontana regione della steppa fra i trivellatori di petrolio.

Concerti-Teatri-Cinema

«Il crepuscolo degli Dei» domenica all'Opera

Oggi e domani riposo. Domenica 5, in abbonamento diurno, ultima replica del «Crepuscolo degli dei» di R. Wagner (rappr. n. 37), diretto dal maestro Lovro von Matacic e interpretato da Maria Moedl, Wolfgang Windgassen, Margarita Preda, Margarette Bence, Tomislav Neralic, Georg Stern, Arnold van Mill. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Frank De Quell e scene di Hainer Hill.

Il Quartetto Janacek alla Sala di S. Cecilia

Oggi, venerdì 3 marzo, alle ore 17,30 nella Sala di via dei Greci il Quartetto Janacek terrà il concerto di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia (abb. tagl. 17) eseguendo: Janacek: «Primo quartetto»; Beethoven: «Quartetto in mi minore op. 59 n. 2»; Debussy: «Quartetto in sol minore». Biglietti in vendita dalle 10 alle 16,30 in Via Vittoria 6 e dalle 17 in poi al botteghino di via dei Greci 18.

Previtali-Giuranna all'Auditorio

Domenica 5, alle 17,30 all'Auditorio di via della Conciliazione il concerto della Accademia di S. Cecilia (abb. tagl. 27) sarà diretto da Fernando Previtali. All'esecuzione prenderà parte il violista Bruno Giuranna. In programma: Weber: «Il dominatore degli spiriti»; Schubert: Hindemith: «Der Schwanendreher» (Il suonatore di girarrosto) per viola e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore. Biglietti al botteghino di via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo

ARTI: Alle 21,15 C.ia Vivi Gioi in: «Caldo e freddo», tre atti di F. Crommelynck. Vivo successo

BORGO S. SPIRITO (v. dei Penitenzieri, 11 - Inform. 690210): C.ia D'Origlia-Palmi. Domani e domenica alle 16: «Maria Goretti» 3 atti in 16 quadri di T. Tataselore. Prezzi familiari

DE' SERVI: Alle 21,15 famiglia: «The woman with red hair» di Locke e Robert, con Eva Bartok, Robert e Alan Alda. Regia di J. Byrne. Ultima settimana

DELLA COMETA: Alle 21 C.ia Drammatica dir. da D. Fabbri in: «Processo Karamazov». Novità di Diego Fabbri. Ultimi giorni

DELLE MUSE: Alle 21,30 C.ia Franca Dominici, Mario Siletti, Corrado Annicelli con Aloisi, Mariani, Degli Abbati, Veronesi in «Alibi al cronuro», novità assoluta di G. Giannini. Regia F. Dominici. Terza settimana di successo

ELISEO: Alle 21 Lucio Ardenzi presenta Gino Cervi e Massimo Girotti nella novità di Jean Anouilh «Becket ed il suo re»

GOLDONI: Dal 10 marzo alle 21,15 Franco Castellani con Donnini, Magetti, Salvatore, in «Inquisizione» di Diego Fabbri

IL MILLIMETRO: Alle 21,15 la C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma presenta «La padrona» di Ugo Betti. Regia di Osorio Canales con Mongiovino, Palermo, Pirri, Genni Remond. Terza settimana di successo

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Domenica alle 16,30 «Pinocchio», fiaba musicale. Realizzazione e regia di I. Accettella. Inform. 818607

PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 C.ia G. Bramieri, L. Volonghi con Spina, Pisu, De Carmine nella commedia musicale di Chiosso e Zucconi «Il marito in collegio» dal romanzo di Guareschi. Regia D'Anza. Musiche Chichellero. Ultima settimana. Riduz. Enal

PARIOLI: Domani alle 21,15 Ivo Garrani, E. M. Salerno, Giancarlo Sbragia presentano: «Quarta Era» di Giagni e Sbragia

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21,15 la C.ia del Buon Umore in «Chi ride ... de'» di Gazzetti, Urban, Mazzucco, Sarzano. Secondo mese di successo

PIRANDELLO: Prossimamente «Il tondo della palude» di Jorge Krimer con Lio Casamatta, Enzo Cerusico, Bepi Niedert. Regia di J. Krimer e Anna Lelio

QUIRINO: Alle 21 Lucio Ardenzi presenta «Spettacoli Proclemer-Albertazzi» in «Teresa Desqueyroux» di Diego Fabbri. Regia di Giorgio Albertazzi.

RIDOTTO ELISEO: Domani alle 21 l'attesa novità gialla «La notte del 16 gennaio» di Ayn Rand

ROSSINI: Alle 21,15 la C.ia Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in «Simo tutti romani». Novità assoluta di Arnaldo Boscolo

VALLE: Alle 21,15 la C.ia Macario con Carlo Campanini in «Finestre sul Po» di A. Testoni

CONCERTI

AULA MAGNA: Domani alle 17,30 (abb. n. 13) concerto del Trio Klemm. In programma: Vivaldi, C. Ph. E. Bach, Stamitz, Rota, Ibert, Martinu. Biglietti OSA-CIT. Tel. 684316

SALA DI S. CECILIA: Oggi, venerdì 3 marzo, alle 17,30 concerto di musica da camera (abb. tagl. 17) del «Quartetto Janacek». Musiche di Janacek, Beethoven e Debussy.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio

LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sonnino con le più moderne attrazioni

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Colpo grosso, con F. Sinatra e rivista

Altieri: Carmela è una bambola e rivista O'Brien

Ausonia: I ... e rivista Pistoni

Delle Terrazze: Arrivò ... chere, con G. Cervi e rivista Brecci

Principe: La strega in paradiso, con K. Novak e rivista

Volturno: Colpo grosso, con F. Sinatra e rivista Nino Taranto

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 15,30 - 19 - 22,30)

America: Venere in visone, con E. Taylor (alle 15,10-16,05-20,25-22,45)

Appio: Facciamo l'amore, con M. Monroe

Archimede: The World of Suzie Wong (alle 15,30-17,40-19,45-22)

Ariston: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis (inizio 15, ult. 22,50)

Arlecchino: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne

Aventino: La notte, con J. Moreau (alle 15,40-18-20,20-22,40)

Balduina: Crimen, con V. Gassman

Barberini: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden (alle 15-17,20-19,45-22,45)

Bernini: Facciamo l'amore, con M. Monroe

Brancaccio: Facciamo l'amore, con M. Monroe

Capitol: La verità, con B. Bardot (alle 15,10-17,25-19,55-22,45)

Capranica: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis (ap. 15,30, ult. 22,45)

Capranichetta: La baia di Napoli, con S. Loren

Cola di Rienzo: La ragazza con la valigia (alle 15,15-17,35-20,10-22,45)

Corso: Il rififi, con V. Heflin (alle 17-18-20,15-22,40)

Europa: La notte, con J. Moreau

Fiamma: Le miliardaria, con S. Loren (alle 15,30-17,20-19,05-20,50-22,50)

Fiammetta: The Grass is Greener (alle 15,15-17,15-19,45 solo tre spettacoli)

Galleria: Venere in visone, con E. Taylor (alle 15,10-16,05-20,25-22,45)

Golden: Crimen, con N. Manfredi (alle 15-18-20,25-22,50)

Maestoso: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis (inizio 15, ult. 22,50)

Majestic: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr (alle 17-19-21-22,50)

Metro Drive-In: Chiusura invernale

Metropolitan: Il buio in cima alle scale, con D. Mc Guire (alle 15,30-17,10-20-22,50)

Mignon: La francese e l'amore (alle 15,15-17,25-20-22,45)

Moderno: La ragazza con la valigia, con C. Cardinale

Moderno Saletta: Sindacato del crimine

Mondial: Facciamo l'amore, con M. Monroe

New York: Venere in visone, con E. Taylor (alle 15,10-16,05-20,25-22,45)

Paris: Ben-Hur, con C. Heston (alle 13,45-17,45-21,45)

Plaza: La francese e l'amore (alle 15-17,15-19,45-22,45)

Quattro Fontane: Saludos amigos (ap. 15,15, ult. 22,30)

Quirinale: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne

Quirinetta: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster (alle 16,30-19,20-22,40)

Radio City: La baia di Napoli, con S. Loren (alle 15,50, ult. 22,50)

Reale: Ben-Hur, con C. Heston (alle 13,45-17,45-21,45 ingr. cont.)

Rivoli: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con S. Baker (alle 16,30-18,30-20,50-22,50)

Roxy: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis (alle 16-17,55-19,30-21,05-22,50)

Royal: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 15,30-19-22,30 ingresso continuato)

Salone Margherita: La grande olimpiade (alle 16-19-22,15)

Smeraldo: Crimen, con N. Manfredi

Splendore: La notte, con J. Moreau (ap. 15,15, ult. 22,50)

Supercinema: I magnifici sette, con Y. Brynner (alle 15-17,30-20,10-22,50)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- «La congiura dei boiardi» (l'ultimo capolavoro del grande Eisenstein) allo Smeraldo
- «La notte» (un altro discusso film di Antonioni) all'Europa, Splendore, Aventino
- «La ciociara» (storia di una donna nella bufera della guerra) al Palestrina
- «I delfini» (pungente ritratto dei giovani di provincia) al Centrale
- «Rocco e i suoi fratelli» (il dramma degli emigrati meridionali) ai Nuovo, Ottaviano, Ionio, Due Allori, Jonio, Olimpico
- «Tutti a casa» (tragedia e farsa dell'8 settembre) all'Eden, Airone, Diana, Del Vascello

Trevi: La ragazza con la valigia, con C. Cardinale (alle 15,30-17,40-20,05-22,40)

Vigna Clara: Lo zar dell'Alaska (alle 15,30-18-20,10-22,50)

SECONDE VISIONI

Africa: Criminali del terzo Reich

Airone: Fontana di Trevi

Alce: Alì Babà e i quaranta ladroni

Alcyone: Tutti a casa, con A. Sordi

Ambasciatori: Salambò, con J. Sernas

Araldo: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon

Ariel: Diciottenni decadute

Astor: I carri e lo sperone, con J. Agar

Astoria: Il vigile, con A. Sordi

Astra: Messalina, con B. Lee

Atlante: Fino all'ultimo respiro, con J. P. Belmondo

Atlantic: Un crac d'amore ...

Augustus: Colpo grosso, con F. Sinatra

Aureo: I ... e lo sperone, con J. Agar

Avana: Vera Cruz, con B. Lancaster

Belsito: Jack Diamond gangster

Boito: Spavaldo ..., con R. Nutter

Bologna: Merletto di mezzanotte, con D. Day

Brasil: L'angelo ... con B. Lee

Bristol: L'amante del vampiro

Broadway: I cospiratori, con R. Mitchum

California: Archimede le clochard, con J. Gabin

Cinestar: Salambò, con J. Sernas

Colorado: Il ... Vittorio ...

Delle Vittorie: Merletto di mezzanotte, con D. Day

Del Vascello: Tutti a casa, con A. Sordi

Diamante: Gente ... ...

Diana: Tutti a casa, con A. Sordi

Due Allori: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon

Eden: Tutti a casa, con A. Sordi

Espero: Il re dei barbari, con C. Viazzo

Excelsior: Il prezzo del successo, con S. Mc Lane

Fogliano: Bandito senza meta

Garbatella: Un americano a Roma

Garden: Merletto di mezzanotte, con D. Day

Giulio Cesare: Gli eroi del Pacifico

Harlem: Prossima apertura

Hollywood: Fontana di Trevi

Impero: Labbra rosse, con G. Moll

Induno: Il diabolico dottor Mabuse, con J. Addams

Italia: Il diabolico dottor Mabuse, con J. Addams

Ionio: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon

La Fenice: Caterina Sforza leonessa di Romagna, con I. Ochini

Nuovo: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon

Olympia: Tutti a casa, con Alberto Sordi

Olimpico: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon

Palestrina: La ciociara, con S. Loren

Parioli: Spettacoli teatrali

Preneste: Morgan il pirata, con S. Reeves

Rex: Salambò, con J. Sernas

Rialto: Psyco, con A. Perkins

Ritz: Il vigile, con A. Sordi

Savoia: Merletto di mezzanotte, con D. Day

Splendid: Callaghan chiama Interpol, con T. Wright

Stadium: Lo squalo tiranno, con J. Wayne

Tirreno: Silvestro gatto maldestro (dis. anim.)

Trieste: Jazz in un giorno d'estate

Ulisse: Manto ..., con il ... lotto, con S. Milo

Ventuno Aprile: I pirati di Capri

Verbano: Fino all'ultimo respiro, con J. P. Belmondo

Vittoria: Il prezzo del successo, con S. Mc Lane

TERZE VISIONI

Adriacine: Due notti con Cleopatra, con A. Sordi

Alba: Ombre bianche, con Anthony Quinn

Aniene: La strada della vergogna, con M. Kyo

Apollo: Fontana di Trevi

Aquila: Il nipote picchiatello, con J. Lewis

Arenula: Stella la contrabbandiera del Pireo

Aurelio: Morte di un amico, con Didi Perego

Aurora: Gli anni della città

Avorio: Guerra segreta di suor Katryn, con L. Palmer

Boston: La ... del ...

Capannelle: Lo scorpione nero, con R. Denning

Cassio: Le belle dell'aria, con G. Ralli

Castello: Il cittadino dannato

Centrale: I delfini, con C. Cardinale

Clodio: Il letto di spine, con R. Burton

Colonna: Sangue fiammingo

Colosseo: Gli anni pericolosi

Corallo: La casa dei sette falchi, con R. Taylor

Cristallo: Ritratto in nero, con L. Turner

Dei Piccoli: Cartoni animati (dis. anim.)

Delle Mimose: Le signore preferiscono il mambo, con E. Constantine

Delle Rondini: La vacca e il prigioniero, con Fernandel

Doria: Catoscello napoletano, con S. Loren

Edelweiss: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer

Esperia: Il passaggio del Reno, di Cayatte

Farnese: Resurrezione, con M. Bru

Faro: Gatti sorci e fantasia - Lo strano caso di David Gordon

Iris: Le fatiche di Ercole, con N. Manfredi

Leocine: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum

Massimo: I dieci comandamenti, con C. Heston

Mazzini: La dolce vita, con Anita Ekberg

Niagara: I soliti ignoti, con V. Gassman

Novocine: Orzel, il sommergibile fantasma

Odeon: La stirpe maledetta

Oriente: Il mostruoso uomo delle nevi

Ostiense: I cinque del bunker

Ottaviano: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon

Palazzo: Il sottomarino E-57 non si arrende

Perla: Femmine tre volte, con S. Koscina

Planetario: Astronomia

Platino: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster

Portuense: Il cavaliere solitario e Perry

Prima Porta: Apache Territory

Puccini: Fino all'ultimo respiro, con J. P. Belmondo

Regilla: Olympia, con S. Loren

Roma: Larry agente segreto, con J. Addams

Rubino: Texas John, con Tom Tryon

Sala Umberto: Hotel Adlon, con N. Tiller

Silver Cine: Interpol squadra fatali

Sultano: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi

Trianon: Gli avvoltoi

Tuscolo: La settana di ferro, con K. Hepburn

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo

Bellarmino: Mimì Pinson

Belle Arti: Riposo

Chiesa Nuova: Giovane canaglia

Colombo: Riposo

Columbus: I mostri delle rocce atomiche

Crisogono: Riposo

Degli Scipioni: Riposo

Dei Fiorentini: Riposo

Della Valle: Riposo

Delle Grazie: Riposo

Due Macelli: Riposo

Euclide: Riposo

Guadalupe: Riposo

Libia: Riposo

Livorno: Riposo

Natività: Riposo

Nomentano: Riposo

Orione: Un dollaro d'onore, con J. Wayne

Pax: Riposo

Pio X: Riposo

Quiriti: Riposo

Riposo: Riposo

Redentore: Riposo

Sala Eritrea: Riposo

Sala Piemonte: Riposo

Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali

Sala S. Saturnino: Riposo

Sala Traspontina: Riposo

Salerno: Riposo

S. Ippolito: La corriera fantasma

Saverio: Riposo

Tiziano: Riposo

Ulpiano: Riposo

Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Alba, Ariel, Aniene, America, Brasil, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. - TEATRI: La Cometa, Delle Muse, Il Millimetro, Parioli, Piccolo Teatro, Quirino, Ridotto Eliseo, Rossini, Sistina, Valle

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi alle ore 14,30 riunione di corse di levrieri.

AVVISI ECONOMICI

1) ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA - VIA DELLA VITE 29 - ultimi giorni rimanenze vari alberghi romani: Materassilana 5.000 - Camereletto 5.000 - Biancheria - Tappeti - Guide - Mobili antichi, eccetera.

4) AUTO CICLI SPORT L. 50

IMMANCABILMENTE rimarrete contenti acquistando auto, veicoli, turismo, trasporto, ottime occasioni presso **Dott. Brandini** Piazza Libertà Firenze

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia Dattilografia 1.000 mensili. Via S. Gennaro al Vomero 20 Napoli

12) MEDICINA IGIENE L. 50

A.A. SPECIALISTA veneree, pelle disfunzioni sessuali. Dott. MAGLIETTA - Oriuolo 49 telefono 298971.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua inglese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: La fiera musicale; 9,30: Concerto del mattino; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Il ritornello; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: Conversazioni per la Quaresima; 15,30: Corso di lingua inglese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Hugo Winterhalter e la sua orchestra; 16,45: Università internaz. G. Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Il mondo dell'opera; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Motivi di successo; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Concerto sinfonico; 22,35: Orchestre dirette da Shorty Rogers, George Melachrino e Morton Gould; 23,15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: La banderuola; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Motivi di danza; 14,30: Secondo giornale; 15: Passeggiata italiana; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Carnet Decca; 16: Il programma delle quattro; 17: Il pentagramma; 17,30: Una ribalta per i giovani; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Gran gala; 21,30: Radionotte; 21,45: Sulla scia dei delfini; 22,15: La leggenda del jazz; 22,45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: Le Opere di Sergei Prokofiev; 18: Orientamenti critici; 18,30: Georg Friedrich Haendel; 19: Teofilo Folengo e il maccheronico; 19,30: Vincenzo Davico; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: I sinceri; 22,30: Ritratto di Carlo Carrà; 22,50: Carl Stamitz; 23,40: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 **Classe prima:** Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico. Lezione di musica e canto corale. Lezione di italiano. Lezione di disegno ed educazione artistica

14,00 **Classe seconda:** Lezione di matematica. Osservazioni scientifiche

15,00 **Dallo Stadio «Amsicora» di Cagliari** ARRIVO DELL'ULTIMA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA. TELESCUOLA

15,30 **Due parole fra noi** Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15,40 **Classe terza:** Osservazioni scientifiche. Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico. Storia ed educazione civica

17,00 **LA TV DEI RAGAZZI** a) Il passatempo b) Penna di falco, Capo Cheyenne. **La legge del capo** Telefilm - Regia di George Blair

18,00 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-TV presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI** Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti. Insegnante Alberto Manzi

18,30 **TELEGIORNALE** Gong

18,45 **PERSONALITA'**

19,30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**

19,45 **BIGLIETTO D'INVITO** dal Museo delle Poste in Roma

20,30 **TIC-TAC** Segnale orario. Telegiornale. Arcobaleno. Previsioni del tempo - Sport

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **I classici del teatro VI - GIUDITTA** Cinque atti di Friedrich Hebbel. **TELEGIORNALE**

La Compagnia ARNOLDO FOA'-MARINA MALFATTI debutterà l'8 marzo al Valle con «RASHOMON» di Kae e Michael Kanin, sotto la regia di Arnoldo Foà. Vivissima l'attesa per questo debutto